

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n.74 convertito in legge n.122 del 1° agosto 2012) 8 novembre 2017 - n. 351
Ordinanza del presidente della regione lombardia in qualità di commissario delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n.74 convertito in legge n.122 del 1° agosto 2012) n.13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - nuova concessione e rideterminazione del contributo ad imprese del settore agricoltura e agroindustria e presa d'atto della variante progettuale non sostanziale con conferma del contributo per gli interventi id51484704 e id52023113, provvedimento n.125

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DI REGIONE LOMBARDIA

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n.74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n.74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art.1, comma 5 e 5-bis, D.L. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con Legge 26 febbraio 2016, n.21 - sino alla data del 31 dicembre 2018.

Visto il Decreto-Legge 6 luglio 2012, n.95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in Legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art.3-bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del D.L. 6 giugno 2012, n.74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

Dato atto altresì che il succitato Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati - fra l'altro - prevede:

- il riparto del *plafond* di finanziamento alle Regioni (art.2);
- l'obbligo, in capo ai Commissari delegati, di adozione, nei provvedimenti di disciplina delle modalità di contribuzione, di misure volte ad assicurare il rispetto del tetto di spesa assegnato (art.6).

Viste:

- l'Ordinanza 20 febbraio 2013, n.13 «*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*» e s.m.i., con la quale sono stati fissati ed aggiornati i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi per la ricostruzione

da parte delle imprese;

- l'Ordinanza 20 febbraio 2013, n.14 «*Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art.4 dell'Ordinanza n.13 del 20 febbraio 2013*» e s.m.i., con la quale sono stati identificati i Soggetti Incaricati delle Istruttorie per i tre settori Agricoltura ed Agroindustria, Industria e Artigianato e Commercio e Servizi.

Considerato che con l'articolo n.26 dell'ordinanza n.13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. sono rese disponibili risorse finanziarie per la concessione del contributo relative alle domande presentate ai sensi della stessa Ordinanza e distinte:

- in euro 12 milioni di cui all'art.2 del d.l. n.74/2012 con riferimento a contributi di cui all'art.3 comma 1 lettera B della presente ordinanza limitatamente ai rimborsi relativi ai danni subiti dai prodotti IGP e DOP;
- in euro **158 milioni**, a valere sulle risorse rese disponibili ai sensi dell'art.3-bis del d.l. n.95/2012, per l'assegnazione di contributi riferiti ad interventi di cui all'art.3, comma 1, lettera A, in forza delle rideterminazioni effettuate al punto 4. del dispositivo dell'Ordinanza Commissariale 4 novembre 2016, n.262;
- in euro 7,1 milioni, di cui all'articolo 11 comma 1.bis del d.l. n. 74/2012 come stabilito con d.g.r. della Regione Lombardia 1 aprile 2015 - n. X/3344, con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera A su beni mobili, immobili e delocalizzazioni, che hanno come soggetti richiedenti esclusivamente imprese, di cui all'art 1 «Soggetti richiedenti» commi 1 e 2.

Ricordato che, l'Ordinanza n.14 stabilisce, tra l'altro, che il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per le istanze presentate per il settore Agricoltura e Agroindustria è il Direttore Generale della DG Agricoltura e Agroindustria della Regione Lombardia o suo delegato.

Visti altresì:

- il Decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 27 giugno 2013, n.5538, con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione eventi Straordinari, ai sensi di quanto previsto al punto 3 della citata Ordinanza n.14 del 20 febbraio 2013 e s.m.i., come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il successivo Decreto del Dirigente della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione Eventi Straordinari della Direzione Generale Agricoltura 28 giugno 2013, n.5605, con il quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione del Settore Agricoltura ai sensi della citata Ordinanza Commissariale 20 febbraio 2013, n.14;
- il successivo Decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 26 novembre 2014, n.11117, con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Sviluppo di Industrie e Filieri Agroalimentari», ai sensi di quanto previsto punto 3 della citata Ordinanza n.14 e s.m.i., quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il successivo Decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 5 aprile 2016, n.3013, con il quale è stato ulteriormente delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura «Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana», quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria.

Visti i decreti del sopraindicato Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Agricoltura e Agroindustria:

- n.9316 del 6 novembre 2015 e n.11726 del 23 dicembre 2015 di approvazione di cinque interventi, così come riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente Ordinanza;
- n.11950 del 3 ottobre 2017 a parziale rettifica dell'allegato al decreto n.8671 del 20 ottobre 2015, di approvazione dell'intervento ID53157476, così come riportato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale alla presente Ordinanza.

Preso atto dei Decreti:

- n.11961 del 3 ottobre 2017 a parziale rettifica dell'allegato al decreto n.9318 del 6 novembre 2015, con il quale è rideterminato in diminuzione l'importo del contributo ammesso, lasciando invariato l'importo del perizato approvato, per il progetto ID53706278 presentato dalla SOCIETA' AGRICOLA CORTE STOFFI DI MAGNANI ALBERTO & C. S.S., par-

Serie Ordinaria n. 47 - Mercoledì 22 novembre 2017

tita lva n. 02018740205, così come riportato nell'allegato C alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n.7784 del 28 giugno 2017 a parziale rettifica dell'allegato al decreto n.1628 dell'8 marzo 2016, con il quale è rideterminato in aumento l'importo del contributo, riconoscendo l'IVA non recuperabile diversamente da quanto comunicato al momento della domanda di contributo, lasciando invariato l'importo dell'intervento ammesso e del perizato approvato, per il progetto ID53284957 presentato da SA-VOIA SOCIETA' AGRICOLA S.S., partita lva n. 01599960208, così come riportato nell'allegato D alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Considerato che con gli articoli nn.3 e 4 dell'Ordinanza Commissariale del 27 aprile 2017, n.312 «Disposizioni integrative inerenti la ricostruzione privata, con modifiche ed integrazioni alle Ordinanze Commissariali nn.13, 15 e 16 e loro successive modifiche» viene semplificato l'iter istruttorio in caso di varianti imprevisi al progetto di ricostruzione approvato a seguito di un rilascio di un titolo abilitativo edilizio con prescrizioni ovvero in caso di lievi varianti volontarie agite dal soggetto beneficiario per esigenze di economicità, funzionalità e sicurezza dell'intervento.

Preso atto delle note del S.I.I. per il settore Agricoltura e Agroindustria, trasmesse via pec, alla Struttura Commissariale:

- in data 4 luglio 2017, protocollo n. C1.2017.0003541, successivamente confermato in data 20 settembre 2017, protocollo n. C1.2017.0006112, in cui comunica che, tenuto conto della richiesta pervenuta, ai sensi dell'articolo 3 comma 3 dell'Ordinanza n.312 del 27 aprile 2017, dal beneficiario LODI RIZZINI GIANNA, titolare del progetto ID53626600, ed esaminate le prescrizioni del titolo edilizio dello stesso intervento, ai fini dell'emanazione della relativa di Ordinanza di concessione viene confermato il decreto di ammissione e la relativa proposta di contributo ai sensi dell'articolo 3 comma 6 della stessa Ordinanza n.312;
- in data 6 settembre 2017, protocollo n. C1.2017.0005860, in cui comunica che, tenuto conto della richiesta pervenuta, ai sensi dell'articolo 3 comma 3 dell'Ordinanza n.312 del 27 aprile 2017, dal beneficiario SOCIETA' AGRICOLA SALA VANNI E FABRIZIO S.S., titolare del progetto ID53552380, ed esaminate le prescrizioni del titolo edilizio dello stesso intervento, ai fini dell'emanazione della relativa di Ordinanza di concessione viene confermato il decreto di ammissione e la relativa proposta di contributo ai sensi dell'articolo 3 comma 6 della stessa Ordinanza n.312;
- in data 10 ottobre 2017, protocollo n. C1.2017.0006479, in cui comunica che, tenuto conto delle richieste pervenute, ai sensi dell'articolo 3 comma 3 dell'Ordinanza n.312 del 27 aprile 2017, dai beneficiari SOCIETA' AGRICOLA FARONA DI CIRO PAVESI SOCIETA' SEMPLICE, titolare del progetto ID53559100, e SOCIETA' AGRICOLA VERONA GINO E FABRIZIO S.S., titolare del progetto ID53559115, ed esaminate le prescrizioni del titolo edilizio degli stessi interventi, ai fini dell'emanazione della relativa di Ordinanza di concessione viene confermato il decreto di ammissione e la relativa proposta di contributo ai sensi dell'articolo 3 comma 6 della stessa Ordinanza n.312;
- in data 11 ottobre 2017, protocollo n. C1.2017.0006533, in cui comunica che, tenuto conto della richiesta pervenuta, ai sensi dell'articolo 3 comma 3 dell'Ordinanza n.312 del 27 aprile 2017, dal beneficiario AZIENDA AGRICOLA PANZANI CLAUDIO, titolare del progetto ID53558720, ed esaminate le prescrizioni del titolo edilizio dello stesso intervento, ai fini dell'emanazione della relativa di Ordinanza di concessione viene confermato il decreto di ammissione e la relativa proposta di contributo ai sensi dell'articolo 3 comma 6 della stessa Ordinanza n.312;
- in data 5 settembre 2017, protocollo n. C1.2017.0005860, in cui comunica che, tenuto conto della richiesta di variante non sostanziale in corso d'opera pervenuta, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 dell'Ordinanza n.312 del 27 aprile 2017, dal beneficiario SOCIETA' AGRICOLA SUINGRAS DI FONTANESI LORENZO E C. S.S., partita lva n.01720300209 e codice fiscale n.00965390354, titolare del progetto ID51484704, esaminate le prescrizioni del titolo edilizio di riferimento dello stesso intervento e la documentazione integrativa inviata al S.I.I., viene accolta la variante non sostanziale proposta e confermato il contributo rideterminato concesso con l'Ordinanza n.253 del 14 ottobre 2016;
- in data 25 settembre 2017, protocollo n. C1.2017.0006183,

in cui comunica che, tenuto conto della richiesta di variante non sostanziale in corso d'opera pervenuta, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 dell'Ordinanza n.312 del 27 aprile 2017, dal beneficiario AZIENDA AGRICOLA BERTOLETTA DI ZILOCCHI OMERO & C. S.S. - SOCIETA' AGRICOLA, partita lva n.00455800201, titolare del progetto ID52023113, esaminate le prescrizioni del titolo edilizio di riferimento dello stesso intervento e la documentazione integrativa inviata al S.I.I., viene accolta la variante non sostanziale proposta e confermato il contributo rideterminato concesso con l'Ordinanza n.294 del 24 febbraio 2017;

- in data 9 ottobre 2017, protocollo n. C1.2017.0006477, in cui comunica che, tenuto conto della valutazione delle prescrizioni e variazioni progettuali contenute nel titolo edilizio rilasciato dal Comune di Gonzaga in data 30 novembre 2016 e della richiesta di riconoscimento delle modifiche progettuali ai sensi dell'Ordinanza n. 312 dell'articolo 4 del 27 aprile 2017 inoltrata alla Struttura Commissariale e successivamente al SII in data 13 giugno 2017 dal beneficiario DAVOLIO MARANI FRANCESCO, codice fiscale DVLFC59M28D4501, titolare del progetto ID53157476, è stato approvato il decreto n.11950 del 3 ottobre 2017 rideterminando il contributo in diminuzione e accogliendo la variante sostanziale rispetto a quanto era stato approvato con il precedente decreto n.8671 del 20 ottobre 2015.

Considerate la nota, trasmessa, via pec, in data 9 ottobre 2017, protocollo n.C1.2017.0006471, con la quale il Soggetto Attuatore richiede al beneficiario LODI Rizzini Gianna, titolare del progetto ID53626600, la restituzione firmata della dichiarazione dell'atto di notorietà resa ai sensi del d.p.r.n. 445/2000.

Preso atto della dichiarazione dell'atto di notorietà sottoscritta dalla signora Lodi, trasmessa via pec alla Struttura Commissariale, in data 19 ottobre 2017, protocollo n.C1.2017.0006626, con la quale dichiara «di riprendere l'attività di impresa negli immobili oggetto di contributo dopo che i lavori saranno eseguiti e di mantenere inalterata la destinazione dell'immobile ad attività produttiva per due anni dal completamento degli interventi».

Dato atto che i Presidenti delle Regioni Lombardia, Emilia Romagna e Veneto, in qualità di Commissari delegati dell'emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, sono stati autorizzati con la Decisione del 19 dicembre 2012 C(2012)9471-final che approva l' Aiuto SA.35482 all'erogazione di aiuti di stato nel settore agricolo a titolo di compensazione dei danni subiti successivamente prorogato con la Decisione C(2016)2870-final che approva l'aiuto SA.44034 (2016/N) per i soli territori della Lombardia e dell'Emilia Romagna e che consente di concedere e erogare aiuti entro il 31 dicembre 2018.

Preso atto del disposto dell'articolo 52, comma 1°, della Legge 24 dicembre 2012, n.234, il quale - tra l'altro - prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di Aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n.57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli Aiuti di Stato».

Preso atto altresì dei contenuti del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, 31 maggio 2017, n.115, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 28 luglio 2017 e recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato (di seguito semplicemente «Regolamento»), il quale dispone l'entrata in funzione del succitato Registro in data 12 agosto 2017.

Preso atto del fatto che, nonostante la gestione commissariale - già nel mese di luglio 2017 e prima ancora che fossero noti i contenuti del succitato Regolamento - avesse provveduto a richiedere al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali l'accreditamento al sistema SIAN e la conseguente messa a disposizione dei servizi inerenti i Regimi di Aiuto di competenza e nonostante i formali e ripetuti solleciti, solo alla fine del mese di ottobre 2017 il suddetto Sistema è stato reso fruibile alla Gestione Commissariale stessa.

Preso atto altresì del fatto che la legge 24 dicembre 2012 n.234 ed il successivo Regolamento di attuazione prevedano espressamente l'obbligo - per l'amministrazione concedente - della registrazione entro 20 giorni dalla data di concessione di tutti i contributi autorizzati con notifica della Commissione Euro-

pea, nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato «RNA» e nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale «SIAN», pena la nullità dell'atto di concessione stesso.

Dato atto conseguentemente di aver provveduto, ai sensi del suddetto Regolamento, ad effettuare le prescritte visure propeudetiche alla concessione di aiuti sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e sul Sistema Informativo Unificato dei Servizi del Comparto Agricolo, Agroalimentare e Forestale (SIAN), finalizzate a verificare la concedibilità dell'agevolazione ai sensi dei vigenti Regolamenti comunitari in materia ed ottenendo i relativi codici identificativi «Codice Aiuto RNA-COR» e «Codice Univoco Interno della Concessione», per le suddette imprese agricole beneficiarie:

LODI RIZZINI GIANNA (ID53626600), partita IVA n.01891630202 e codice fiscale LDRGNN65M58E089U,

- RNA codice identificativo «Visura Aiuti» VERCOR: 212646 (periodo di riferimento: dal 20 maggio 2012 al 20 maggio 2022), Aiuti registrati nel periodo di riferimento: NESSUNO;
- RNA codice identificativo «Visura Deggendorf» VERCOR: 212650 (al 27 ottobre 2017), con esito: «il soggetto non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea»;
- SIAN la visura a sistema non ha visualizzato aiuti e l'aiuto è stato registrato a sistema con il codice univoco interno della concessione R-310823;

SOCIETA' AGRICOLA SALA VANNI E FABRIZIO S.S. (progetto ID53552380), partita IVA n.01943220200,

- RNA codice identificativo «Visura Aiuti» VERCOR: 212655 (periodo di riferimento: dal 20 maggio 2012 al 20 maggio 2022), Aiuti registrati nel periodo di riferimento: NESSUNO;
- RNA codice identificativo «Visura Deggendorf» VERCOR: 212658 (al 27 ottobre 2017), con esito: «il soggetto non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea»;
- SIAN aiuti concessi (periodo di riferimento: dal 2007 al 2017): euro 274,62 e l'aiuto è stato registrato a sistema con il codice univoco interno della concessione R-310826;

AZIENDA AGRICOLA PANZANI CLAUDIO (progetto ID53558720), partita IVA n.01664240205 e codice fiscale PNZCLD54L24F267J,

- RNA codice identificativo «Visura Aiuti» VERCOR: 212685 (periodo di riferimento: dal 20 maggio 2012 al 20 maggio 2022), Aiuti registrati nel periodo di riferimento: NESSUNO;
- RNA codice identificativo «Visura Deggendorf» VERCOR: 212688 (al 27 ottobre 2017), con esito: «il soggetto non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea»;
- SIAN aiuti concessi (periodo di riferimento: dal 2007 al 2017): euro 275,67 e l'aiuto è stato registrato a sistema con il codice univoco interno della concessione R-311497;

SOCIETA' AGRICOLA FARONA DI CIRO PAVESI SOCIETA' SEMPLICE (progetto ID53559100), partita IVA n.01872290208,

- RNA codice identificativo «Visura Aiuti» VERCOR: 220660 (periodo di riferimento: dal 20 maggio 2012 al 20 maggio 2022), Aiuti registrati nel periodo di riferimento: NESSUNO;
- RNA codice identificativo «Visura Deggendorf» VERCOR: 215235 (al 30 ottobre 2017), con esito: «il soggetto non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea»;
- SIAN la visura a sistema non ha visualizzato aiuti e l'aiuto è stato registrato a sistema con il codice univoco interno della concessione R-311501;

SOCIETA' AGRICOLA VERONA GINO E FABRIZIO S.S. (progetto ID53559115), partita IVA n.01431500204,

- RNA codice identificativo «Visura Aiuti» VERCOR: 220767 (periodo di riferimento: dal 20 maggio 2012 al 20 maggio 2022), Aiuti registrati nel periodo di riferimento: NESSUNO;
- RNA codice identificativo «Visura Deggendorf» VERCOR:

215288 (al 30 ottobre 2017), con esito: «il soggetto non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea»;

- SIAN aiuti concessi (periodo di riferimento: dal 2007 al 2017): euro 245,15 e l'aiuto è stato registrato a sistema con il codice univoco interno della concessione R-311499;

SAVOIA SOCIETA' AGRICOLA S.S. (progetto ID53284957), partita IVA n.01599960208,

- RNA codice identificativo «Visura Aiuti» VERCOR: 212627 (periodo di riferimento: dal 20 maggio 2012 al 20 maggio 2022), Aiuti registrati nel periodo di riferimento: NESSUNO;
- RNA codice identificativo «Visura Deggendorf» VERCOR: 212623 (al 27 ottobre 2017), con esito: «il soggetto non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea»;
- SIAN aiuti concessi (periodo di riferimento: dal 2007 al 2017): euro 988,11 e l'aiuto è stato registrato a sistema con il codice univoco interno della concessione R-311503;

DAVOLIO MARANI FRANCESCO (ID53157476), codice fiscale DVLVNC59M28D450I,

- RNA codice identificativo «Visura Aiuti» VERCOR: 225852 (periodo di riferimento: dal 20 maggio 2012 al 20 maggio 2022), Aiuti registrati nel periodo di riferimento: NESSUNO;
- RNA codice identificativo «Visura Deggendorf» VERCOR: 225853 (al 03 novembre 2017), con esito: «il soggetto non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea»;
- SIAN la visura a sistema non ha visualizzato aiuti e l'aiuto è stato registrato a sistema con il codice univoco interno della concessione R-311500.

Ritenuto, pertanto, di poter procedere alla concessione del contributo ai beneficiari di cui sopra menzionati.

Verificata la disponibilità finanziaria prevista dall'art.26 dell'Ordinanza n.13 e s.m.i..

Vista la comunicazione di accettazione del contributo in aumento da parte del beneficiario SAVOIA SOCIETA' AGRICOLA S.S. (progetto ID53284957), trasmessa sul sistema informatico GEFO in data 6 ottobre 2017.

Ritenuto pertanto opportuno finanziare gli interventi di cui:

- all'allegato A con risorse a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 da definire in dettaglio in sede di rendicontazione;
- all'allegato B con risorse a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 e s.m.i. per la quota parte di cui all'art. 3 bis del D.L. 95/2012.

Ritenuto opportuno confermare la modifica, con conseguente rideterminazione del contributo, dell'allegato alle Ordinanze:

- n.291 del 10 febbraio 2017, con conseguente rideterminazione in diminuzione dell'importo del contributo ammesso e dell'intervento ammesso, lasciando invariato l'importo del perizato approvato, per il progetto ID53706278 presentato dalla SOCIETA' AGRICOLA CORTE STOFFI DI MAGNANI ALBERTO & C. S.S., partita Iva n. 02018740205, con spesa a valere sulle risorse disponibili di cui all'art.26 dell'Ordinanza n.13/2013 da definire in dettaglio in sede di rendicontazione, così come riportato in allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n.219 dell'11 aprile 2016, con conseguente rideterminazione in aumento del contributo lasciando invariato l'importo dell'intervento ammesso e del perizato approvato, per il progetto ID53284957 presentato da SAVOIA SOCIETA' AGRICOLA S.S., partita Iva n. 01599960208, con spesa a valere sulle risorse disponibili di cui all'art.26 dell'Ordinanza n.13/2013 per la quota parte di cui all'art.3-bis del d.l. 95/2012, così come riportato in allegato C parte integrante e sostanziale del presente atto.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Serie Ordinaria n. 47 - Mercoledì 22 novembre 2017

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di concedere il contributo per gli interventi riportati nell'allegato A alla presente Ordinanza, facente parte integrante e sostanziale della stessa, a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 da definire in dettaglio in sede di rendicontazione;

2. che il SII comunichi alla Struttura Commissariale l'esito della rendicontazione della spesa dei progetti di cui all'Allegato A, ai fini dell'erogazione del contributo con le risorse afferenti all'art.11, comma 1-bis, del d.l. n.74/2012, che risultano accreditate e disponibili sul conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca D'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Milano ed intestato al Commissario delegato ovvero con le risorse assegnate al territorio della Regione Lombardia ed afferenti al meccanismo del credito di imposta e dei finanziamenti bancari agevolati per la ricostruzione, ai sensi dell'articolo 3-bis del d.l. n.95/2012;

3. di concedere il contributo sull'intervento riportato nell'allegato B alla presente Ordinanza, facente parte integrante e sostanziale della stessa, a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 per la quota parte di cui all'art. 3 bis del d.l. 95/2012;

4. che il contributo relativo all'intervento in Allegato B, a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 3 bis del d.l. n. 95/2012, sia erogato direttamente dall'istituto di credito prescelto sulla base delle disposizioni fornite dal Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII);

5. di modificare l'allegato alle Ordinanze:

- n.291 del 10 febbraio 2017, con conseguente rideterminazione in diminuzione dell'importo del contributo ammesso e dell'intervento ammesso, lasciando invariato l'importo del perizato approvato, per il progetto ID53706278 presentato dalla SOCIETA' AGRICOLA CORTE STOFFI DI MAGNANI ALBERTO & C. S.S., partita Iva n. 02018740205, con spesa a valere sulle risorse disponibili di cui all'art.26 dell'Ordinanza n.13/2013 da definire in dettaglio in sede di rendicontazione, così come riportato in allegato C parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n.219 dell'11 aprile 2016, con conseguente rideterminazione in aumento del contributo lasciando invariato l'importo dell'intervento ammesso e del perizato approvato, per il progetto ID53284957 presentato da SAVOIA SOCIETA' AGRICOLA S.S., partita Iva n. 01599960208, con spesa a valere sulle risorse disponibili di cui all'art.26 dell'Ordinanza n.13/2013 per la quota parte di cui all'art.3-bis del D.L. 95/2012, così come riportato in allegato D parte integrante e sostanziale del presente atto;

6. di trasmettere il presente atto al Soggetto Incaricato dell'Istruttoria competente, alla SOCIETA' AGRICOLA SUINGRAS DI FONTANESI LORENZO E C. S.S., all'AZIENDA AGRICOLA BERTOLETTA DI ZILOCCHI OMERIO & C. S.S. - SOCIETA' AGRICOLA ed ai beneficiari del contributo di cui agli allegati A, B, C e D;

7. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Roberto Maroni

— • —

Allegato A

Concessione dei contributi per imprese del settore Agricoltura e Agroindustria

Finanziati con l'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013

N.	Id progetto	P. IVA/CF richiedente	Ragione sociale / Nominativo	Comune	Danno Periziato approvato (€)	Importo intervento ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)
1	53626600	01891630202/ LDRGNN65M58E089U	LODI RIZZINI GIANNA	GONZAGA	667.954,70	667.954,70	402.799,58
2	53552380	01943220200	SALA VANNI E FABRIZIO S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	GONZAGA	1.529.592,16	1.529.592,16	1.109.689,79
3	53558720	01664240205/ PNZCLD54L24F267J	AZIENDA AGRICOLA PANZANI CLAUDIO	MOGLIA	431.722,07	431.722,07	359.978,09
4	53559100	01872290208	SOCIETA' AGRICOLA FARONA DI CIRO PAVESI SOCIETA' SEMPLICE	MOGLIA	259.534,68	259.534,68	156.104,41
5	53559115	01431500204	VERONA GINO E FABRIZIO S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	GONZAGA	556.320,02	556.320,02	453.585,96
Totale							€ 2.482.157,83

Allegato B

Concessione dei contributi per imprese del settore Agricoltura e Agroindustria

Finanziati con l'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 – D.L. 95/2012 art. 3 bis

N.	Id progetto	P. IVA/CF richiedente	Ragione sociale / Nominativo	Comune	Danno Periziato approvato (€)	Importo intervento ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)
1	53157476	DVLFNC59M28D450I	DAVOLIO MARANI FRANCESCO	GONZAGA	101.137,96	101.137,96	101.137,96
Totale							€ 101.137,96

Allegato C

Rideterminazione in diminuzione del contributo su danni a Immobili produttivi per imprese del settore Agricoltura e Agroindustria

Finanziato con l'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013

N.	Id progetto	P. IVA/CF	Ragione sociale	Comune sede unita locale	Ordinanza concessione	Danno Periziato approvato (€)	Importo intervento ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)
1	53706278	02018740205	SOCIETA' AGRICOLA CORTE STOFFI DI MAGNANI ALBERTO & C. S.S.	QUISTELLO	n.291 del 10-02-2017	502.392,87	474.463,10	474.463,10
TOTALE								€ 474.463,10

Allegato D

Rideterminazione del contributo su danni a Immobili produttivi per imprese del settore Agricoltura e Agroindustria

Finanziato con l'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 – D.L. 95/2012 art. 3 bis

N.	Id progetto	P. IVA/CF	Ragione sociale	Comune sede unita locale	Ordinanza concessione	Danno Periziato approvato (€)	Importo intervento ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)
1	53284957	01599960208	SAVOIA SOCIETA' AGRICOLA S.S..	MAGNACAVALLO	n.219 del 16-04-2016	328.285,78	328.285,78	244.794,10
TOTALE								€ 244.794,10